

SCOPEL

I supertecnici del turismo faranno la differenza

Dirige una delle 109 fondazioni che in Italia danno vita agli Its, la sua è una delle 12 che si occupano di turismo. La dottoressa Enrica Scopel, direttrice dell'Its Turismo veneto academy, coordina cinque percorsi formativi su sette sedi. Corsi per l'ospitalità, il turismo digitale, la valorizzazione del patrimonio gastronomico ed enogastronomico: a Jesolo, Bardolino, Asiago, Abano, Valeggio e a Lancenigo di Villorba. "Mi piace dire - afferma - che gli Its hanno come madre la scuola e come padre l'azienda. Molte secondarie ospitano questi corsi. Così avviene ad Asiago, dove siamo alla Mario Rigoni Stern, a Lancenigo all'istituto Alberini, a Bardolino al Carnacina. A Jesolo abbiamo una sede nostra in piazza Aurora. A Valeggio siamo ospiti di un'azienda privata. Dalla scuola recuperiamo molti docenti di lingue, altri provengono dall'università, il resto dal mondo dei formatori aziendali".

Prosegue Scopel: "Ci vorrebbe una conoscenza maggiore della proposta degli Its. Per quanto riguarda noi, oltre a gestire, secondo l'ultima graduatoria dell'Indire, un percorso che è primo tra i 22 corsi Its turistici proposti in Italia, riusciamo a dare occupazione al 97 per cento dei nostri studenti".

Di fatto, "colmiamo una lacuna: manca nel settore turistico una formazione specifica, la scuola alberghiera non forma figure trasversali. Da noi si imparano a usare sofisticati applicativi per l'ospitalità, l'accoglienza, la prenotazione, per la costruzione dei prezzi, per la comunicazione, per la gestione di agenzie di viaggio. Sono strumenti complessi, per cui non bastano le competenze basiche. Pensiamo alla biglietteria aerea internazionale, un patentino che i nostri studenti alla fine conseguono".

Agli Its turistici arrivano anche studenti dai licei classici e linguistici. "Le ottime prospettive lavorative impongono, però, un salto di qualità nella gestione delle risorse umane. Il turismo nel Veneto deve superare il modello «pochi professionisti e tanta manovalanza», serve una contrattualistica ad hoc per non subire la stagionalità". Ogni corso diploma un centinaio di supertecnici, in particolare "restaurant business specialist" o "hospitality specialist", che è la figura di snodo tra il personale e chi gestisce la struttura, in grado di fare accoglienza, ma anche di regolare i prezzi o fare un "business plan", un piano di sviluppo economico. "Sul sito dell'Its Turismo veneto academy ci si può già preiscrivere, e a luglio uscirà il bando. Le prove di accesso saranno a settembre. Dagli hotel, dai bar ai ristoranti, dagli agriturismi alle agenzie di viaggio, dai villaggi turistici al turismo culturale, questi supertecnici nel futuro faranno la differenza".



E. Scopel,
direttrice Its
Turismo
veneto
academy

